

## Vibo Sviluppo S.p.A.

Sede in C.da Bitonto, c/o Amministrazione provinciale - 89900 Vibo Valentia  
Capitale sociale Euro 216.500 i.v.  
c.f. e n. iscrizione registro imprese 02135550792

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2014, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, riporta un risultato positivo di € 6.433 dopo l'accantonamento delle imposte correnti dell'esercizio per € 6.891.

#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nell'esercizio 2014 la società è stata impegnata nelle attività di gestione dei Patti territoriali ed implementazione di azioni propriamente di pertinenza dell'Agenzia di sviluppo locale.

#### Stato di attuazione dei Patti Territoriali

Il parco dei progetti di investimento ammesso alle agevolazioni è in gran parte completato ed è continuata l'attività volta alla conclusione dei procedimenti amministrativi per le pratiche non ancora definite, che risultano avere problematiche complesse nelle quali è coinvolto direttamente il Ministero e la cui risoluzione è in capo ad esso: nel corso dell'anno 2014 è stata conseguita la definitiva risoluzione di due pratiche imprenditoriali con conseguente erogazione del saldo del contributo spettante.

#### Rimodulazione delle economie

La Vibo Sviluppo SpA è stata impegnata nella Rimodulazione del Patto Territoriale generalista, autorizzata con Decreto n. 9803 del 28 settembre 2011: nel 2014 la società, quale soggetto proponente dell'intervento infrastrutturale da finanziare denominato "Riqualficazione del molo Malta banchina Cortese del porto di Vibo Marina" ed il cui ruolo di soggetto attuatore è ricoperto dal Comune di Vibo Valentia, ha promosso una serie di azioni presso gli enti autorizzatori volte a superare i vincoli burocratici alla realizzazione dell'opera, coinvolgendo nei vari passaggi l'Ufficio Territoriale del Governo. Il Ministero, con nota n. 62288 del 14.11.2014, ha comunicato l'avvio della procedura istruttoria del progetto.

In data 25.06.2014 il Ministero Sviluppo Economico ha emesso il Decreto n. 2388 di autorizzazione alla Rimodulazione del Patto Territoriale specializzato in turismo per l'importo di € 1.887.753,26; ai sensi della normativa vigente la società ha promosso una serie di riunioni con il Partenariato economico e sociale per l'individuazione delle opere infrastrutturali da realizzare ed i cui progetti, nel rispetto del termine ultimo del 10.12.2014, sono stati trasmessi al Ministero per l'istruttoria di competenza.

Il Ministero Sviluppo Economico con nota n. 71270 del 23/12/2014 ha comunicato l'avvio dell'istruttoria dei progetti che sono i seguenti: "*Galleria d'arte Valentianum*" del Comune di Vibo Valentia, "*Interventi per il restauro, il recupero, la valorizzazione e la fruizione di palazzo Gagliardi/Deriso di Vibo Valentia: Riqualificazione del piano nobile*" dell'Amministrazione provinciale di Vibo Valentia, "*Recupero funzionale dei Musei: Museo dei marmi - Pinacoteca - Museo della Ceramica Medievale e Moderna - Museo del terremoto*" del Comune di Soriano, "*Valorizzazione e riqualificazione del Museo della Storia e Civiltà Contadina di Sorianello*" del Comune di Sorianello, "*Sistemazione spazio esterno alla torre La Rocchetta Briatico per miglioramento offerta dei siti di interesse storico - culturale*" del Comune di Briatico.

Nel 2014 la società ha continuato l'opera di confronto e sollecito verso il Ministero per ottenere l'emissione del Decreto autorizzativo alla rimodulazione delle economie del Patto territoriale specializzato in agricoltura, nonché per la concessione dell'autorizzazione alla rimodulazione delle ulteriori economie rinvenute per il Patto territoriale generalista pari ad € 805.664,00.

### **Attività associativa e di coordinamento**

La Vibo Sviluppo è componente del Comitato di coordinamento dei Patti Territoriali calabresi per la definizione della regionalizzazione degli strumenti Patti Territoriali e la loro gestione in service da parte del Ministero Sviluppo Economico.

### **Rete di coordinamento degli sportelli unici per le attività produttive**

Nell'anno 2014 è proseguito l'impegno nell'attività di costituzione della Rete degli Sportelli Unici per le attività produttive e, in partnership con In.It. srl, la società ha attuato i due progetti finanziati dall'Amministrazione provinciale a valere sulle risorse del POR 2007 – 2013, Linea di intervento 7.1.1.2, in particolare dell'Azione 4.3 di assistenza e supporto all'Amministrazione provinciale per la costituzione del coordinamento provinciale, e dell'Azione 4.4 di assistenza e supporto per il potenziamento dei SUAP comunali esistenti e per la costituzione dei nuovi.

Nel corso dell'anno 2014 sono continuate le giornate di formazione nei confronti dei Responsabili dei Suap comunali per il trasferimento delle competenze sulla normativa e sui regolamenti di riferimento, nonché di nozioni per l'utilizzo della Piattaforma telematica; altresì sono state organizzate giornate di formazione sull'impiego della nuova Piattaforma rivolte agli iscritti agli Ordini professionali interessati, quali ingegneri, geometri, architetti e commercialisti.

Nel corso dell'anno 2014 trenta Comuni della provincia, espletate tutte le procedure per la configurazione del Sistema, hanno iniziato ad evadere le pratiche di rilascio di autorizzazioni per le attività produttive attraverso la Piattaforma regionale CalabriaSuap.

### **Adempimenti previsti dalla legge**

La società è in regola con gli adempimenti relativi alla disposizione di legge in materia di sicurezza sul lavoro (legge 626/94) e privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003), in particolare: In relazione alla legge 626/94, la società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa avendo redatto il documento sulla valutazione dei rischi e comunicato ai vari Enti quanto disposto per legge. E' proseguito anche per l'anno 2014, l'incarico per l'assistenza in materia di sicurezza sul lavoro affidato nell'anno 2004 alla società SICUR.AM di Cesari Lottaldo & C. che ha nominato un proprio incaricato quale responsabile della sicurezza nei luoghi di lavoro, provvedendo altresì all'esecuzione degli adempimenti ivi previsti.

In relazione alla legge sulla Privacy (D.Lgs. 30/06/2003 n. 196), la Vibo Sviluppo SpA ha in corso una convezione con la società SECUR.IM di Rosario La Rocca che ha provveduto a redigere, per conto della società il Documento Programmatico della Sicurezza dei Dati (DPS).

## Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono così elencare:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime, sussidiarie...	163
Costo per servizi	117.055
Costo per godimento di beni di terzi	100
Costo per il personale	122.348
Ammortamenti e svalutazioni	1.475
Oneri diversi di gestione	3.568
Interessi ed altri oneri finanziari	1.669

## Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dalla somma dei ricavi per servizi offerti alle imprese beneficiarie delle provvidenze finanziarie dei Patti Territoriali.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	37.942	25.400	12.542
Variazioni delle rimanenze di prodotto in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	219.750	222.759	3.009
	<b>257.692</b>	<b>248.159</b>	<b>9.533</b>

La voce 5) Altri ricavi e proventi accoglie per € 219.743, il contributo c/esercizio portato quale contributo globale a valere sulle spese ammissibili sostenute nel 2014 dalla società relativamente alla gestione del patto territoriale da parte del Ministero Sviluppo Economico per come previsto dal combinato della nota Ministero Sviluppo Economico n. 0038991 del 25.11.2010, Delibera Cipe n. 31 del 17.03.2000, Decreto MISE n. 9803 del 28 settembre 2011, arrotondamenti passivi per € 7.

In merito si evidenzia che il Decreto ministeriale n. 4407 del 27.10.2014 di revoca parziale del contributo concesso con Decreto n. 9803/2011 è stato sospeso dal Tar Calabria con Ordinanza n. 0020/2015 REG. PROV. CAU. che ha accolto l'istanza cautelare proposta dalla Vibo Sviluppo riconoscendo, di fatto, la correttezza dell'operato della società.

## **Gestione finanziaria**

La gestione finanziaria ha comportato una differenza negativa di € 1.668, gli oneri finanziari del 2014 sono stati € 1.669 e i proventi finanziari sono esposti in € 1.

I proventi finanziari sono dovuti agli interessi attivi sul c/c bancario. La parte prevalente degli oneri finanziari é da imputare alle spese bancarie correnti e di gestione dei conti correnti.

## **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati effettuati investimenti materiali ed immateriali significativi.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1, si dà atto che la necessità di migliorare ulteriormente la posizione competitiva della società, ha comportato il proseguimento dell'impegno nell'attività di ricerca e sviluppo dedicando risorse all'efficienza ed alla qualità dei servizi erogati.

## **Eventuale appartenenza ad un gruppo**

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si segnala che la società non appartiene a nessun gruppo.

## **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

La società non detiene alcuna partecipazione.

## **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Non sono detenute alla data del bilancio né azioni proprie né azioni di società controllanti, in modo diretto o indiretto. Nell'esercizio nessuna operazione ha riguardato tali categorie di azioni.

## **Azioni di godimento, obbligazioni convertibili ed altri**

Non sono detenute alla data del bilancio azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

## **Altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19, del Codice Civile, la società non ha emesso altri strumenti finanziari

## **Finanziamento per specifico affare**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20) e 21), del Codice Civile, non vi sono patrimoni o finanziamenti destinati a specifici affari.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Vibo Sviluppo non fa più parte dell'Anpaca, ritenuta non più compiutamente rappresentativa delle spettanze della Società.

La Vibo Sviluppo in collaborazione con il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ha organizzato un seminario sulla gestione dei procedimenti di prevenzione incendi nelle attività produttive all'interno del portale regionale [www.calabriasuap.it](http://www.calabriasuap.it) rivolto agli iscritti degli Ordini professionali degli ingegneri, geometri, architetti e commercialisti.

## Evoluzione prevedibile della gestione

### Sviluppo Sistema produttivo locale

La società, dopo aver attivato i programmi di investimento dei Patti Territoriali, sta concludendo l'attività di verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati, implementando le attività di sviluppo e di consolidamento del sistema locale.

La società è impegnata nella rimodulazione delle economie disponibili unitamente al Ministero Sviluppo Economico: in particolare si stanno rimodulando le economie del Patto Territoriale generalista e specializzato in turismo, per i quali è stato acquisito dal Ministero Sviluppo Economico il Decreto di autorizzazione.

Preso atto della posizione utile ricoperta nella graduatoria ministeriale, si ritiene possibile l'ottenimento nel corrente anno del Decreto di autorizzazione alla rimodulazione delle economie anche per il Patto Territoriale specializzato in agricoltura per € 2.862.776,16, nonché la concessione dell'autorizzazione a rimodulare le ulteriori economie rinvenute per il Patto territoriale generalista pari ad € 805.664,00. con le quali sarà possibile portare a finanziamento altre opere infrastrutturali a servizio del sistema produttivo locale. A tal fine la Vibo Sviluppo si accinge ad avviare tutta una serie di attività di animazione sul territorio, coinvolgendo il partenariato economico sociale, volta a stabilire le priorità e le strategie di intervento indispensabili per poter poi individuare i possibili progetti da finanziare.

Inoltre, la società intende verificare presso il Ministero la disponibilità delle rimanenti economie richieste e non ancora accertate, quantificate in circa cinque milioni di euro.

### Rete di coordinamento dei SUAP comunali:

la Vibo Sviluppo SpA, con la prossima stipula del contratto con l'Amministrazione provinciale per l'estensione del progetto finanziato con le risorse del Por Calabria 2007 – 2013, si propone di svolgere attività di assistenza e supporto ai Comuni per l'esercizio delle funzioni SUAP favorendone la gestione in forma associata; altresì la società potrà svolgere attività di supporto al SAPP dell'Amministrazione provinciale.

### Prospettive future

La società intende potenziare lo strumento del Patto territoriale anche attraverso l'attivazione delle risorse per lo sviluppo e coesione da assegnare al territorio.

Nella qualità di Agenzia di sviluppo locale si intenderà interloquire con gli Enti locali e nazionali per promuovere lo sviluppo integrato locale.

## Destinazione del risultato d'esercizio

L'esercizio chiude con un utile d'esercizio di € 6433,29, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di destinare lo stesso, a riserva legale nella misura legale del cinque per cento e per la parte restante di rinviare l'utile d'esercizio a nuovo.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
A riserva legale	321,66
A Utile (Perdita) portati a nuovo	6.111,63
<b>Totale</b>	<b>6.433,29</b>

Per le considerazioni sopra esposte, nel ringraziarVi per la fiducia accordata, si invita l'Assemblea all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 e dei relativi documenti allegati, e alla deliberazione di ripartizione dell'utile di esercizio al 31/12/2014 come da già citato riparto.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Pasquale Salvatore Barbuto